

Bologna 18.01.18

La presentazione delle domande e le procedure di rinnovo

Viola Damen

Servizio Assistenza Ospedaliera



Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare

Il processo di rinnovo

LR 34/1998

Art. 10

Verifica dell'accreditamento (modificato comma 1, sostituito comma 3 e modificati commi 5 e 6 da art. 24 L.R. 19 febbraio 2008 n. 4)

1. L'accreditamento è valido per quattro anni decorrenti dalla data di concessione e può essere rinnovato, in presenza del mantenimento dei requisiti necessari anche per l'autorizzazione, su richiesta dell'interessato, presentata alla Regione almeno sei mesi prima della scadenza. Alla domanda di rinnovo deve essere allegato un questionario di autovalutazione conforme al modello stabilito dalla Giunta regionale.
2. L'Agenzia sanitaria regionale trasmette al Direttore generale competente in materia di sanità una relazione motivata concernente la domanda di rinnovo dell'accreditamento, sulla base dell'esame del questionario di autovalutazione e previo espletamento, se ritenuto necessario, delle procedure di verifica di cui al comma 2 dell'art. 9.

Il processo di rinnovo

DGR 53/2013

All. 1 Punto 5

Qualora la struttura che inoltra domanda di rinnovo non presenti nessuna variazione (...) rispetto a quanto descritto nell'atto di accreditamento, il Servizio competente, previa valutazione della coerenza con la programmazione regionale, propone al Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali, il rinnovo dell'accREDITAMENTO, senza preventiva visita sul campo da parte dell'ASSR e salvo verifica successiva del mantenimento del possesso dei requisiti.

Il processo di rinnovo

DGR 1604/2015

5. di stabilire che, nelle more della revisione complessiva del sistema di accreditamento di questa regione, tutti i provvedimenti di accreditamento, compresi quelli inerenti le funzioni di governo aziendale della formazione e di provider, attualmente in vigore e con scadenza entro il 31 luglio 2018, anche sulla base di quanto disposto dalla propria delibera n. 1311/2014, sono confermati fino al 31 luglio 2018. Sono fatti salvi gli esiti delle procedure di conferma di accreditamenti provvisori già concessi;

6. di stabilire che tutte le strutture già accreditate di cui al punto che precede non dovranno presentare domanda di rinnovo fino alla definizione delle nuove procedure;

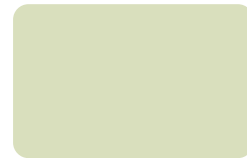
La DGR 1943/2017

Ridefinisce i requisiti

Ridefinisce le procedure per il rinnovo

Riapre la possibilità di presentare domanda di rinnovo
(ai sensi di quanto disposto dalla DGR 1604/2015)

Quali strutture
devono fare
domanda di
rinnovo?



**Strutture già accreditate in modo
definitivo**



**Limitatamente alle attività e discipline già
accreditate**



In scadenza al 31/07/2018

Le stesse procedure saranno applicate anche per scadenze successive

Casi specifici

- Acquisizioni
- Fusioni
- Reti
- ...

tra strutture già accreditate pubbliche o private:

domanda di rinnovo con variazione del titolare/legale rappresentante

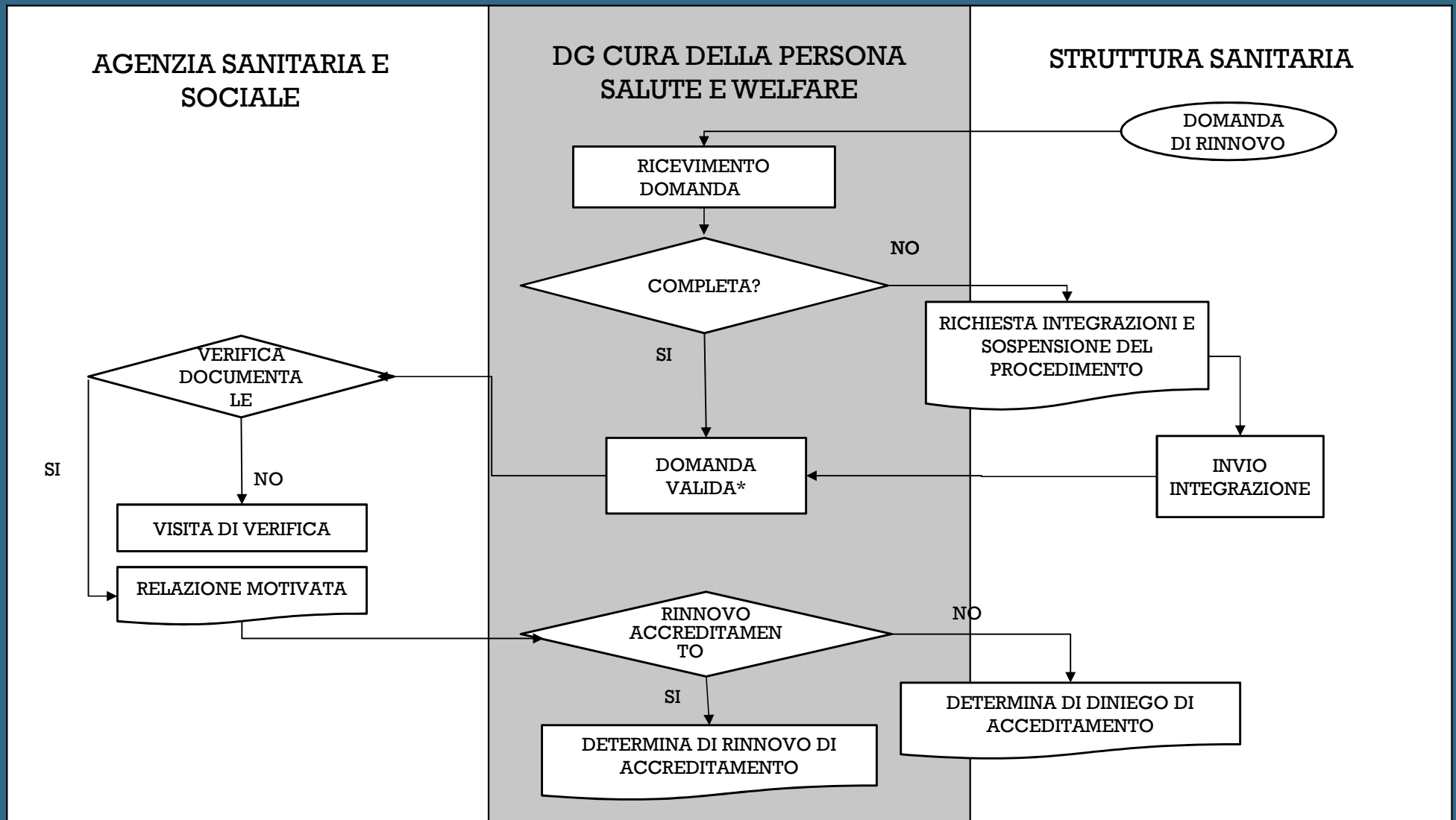


La domanda «unica»

- Segue la logica dell'accreditamento di organizzazioni che garantiscono mediante processi sistematici (direzionali e trasversali) il controllo sulla qualità e la sicurezza.
- Può essere utilizzata sia da strutture pubbliche che private.
- Consente l'avvio di un unico procedimento (e di un unico processo di verifica dei RG)
- Il provvedimento di accreditamento comunque identifica le strutture accreditate

Variazioni da segnalare in domanda

- Variazione del soggetto titolare della struttura accreditata
- Variazione della denominazione della struttura
- Trasferimento della sede erogativa delle prestazioni
- Modificazioni strutturali della sede erogativa delle prestazioni (con nuova autorizzazione)
- Variazioni delle attività/discipline
- Inserimento di nuove attività/discipline
- Cessazione di attività/discipline
- Ampliamento delle seguenti attività nell'ambito di discipline già accreditate
- Variazioni della tipologia di attività per strutture di degenza, residenziali a ciclo continuo e/o diurno
- Variazioni del volume delle attività (posti letto) per strutture di degenza, residenziali a ciclo continuo e/o diurno e per le strutture dell'emergenza territoriale (specificare)



*COMUNICAZIONE CONTESTUALE A: ASSR, STUTTURA SANITARIA E AUSL

Completezza della domanda

- Modulo 2 – “domanda di rinnovo/variazione” debitamente compilato
- Modulo 3 – “scheda di presentazione” compilato per le parti applicabili e per ciascuna struttura
- Modulo 4 - compilato 1 sola volta (in autovalutazione)
- Modulo 5 – compilato una sola volta (in autocertificazione)
- Modulo 6 – dichiarazione sostitutiva ai sensi DPR 445/00
- (Modulo 7 – provider ECM se applicabile)

Se la domanda è incompleta: sospensione del procedimento in attesa delle integrazioni

Validità della
domanda

- Completezza



- Corrispondenza dei provvedimenti autorizzativi
- Corrispondenza dei precedenti accreditamenti



- Comunicazione alla struttura ed all'azienda USL territorialmente competente
- Effetti ai sensi della DGR 1943/2017: possibilità di proseguire **per le attività già accreditate**

Verifica documentale

In caso di rinnovo “semplice” la verifica è effettuata sulla base della domanda e allegati già citati + manuale e ex-post

In caso di rinnovo con variazione può essere richiesta eventuale ulteriore documentazione (e/o verifica sul campo)

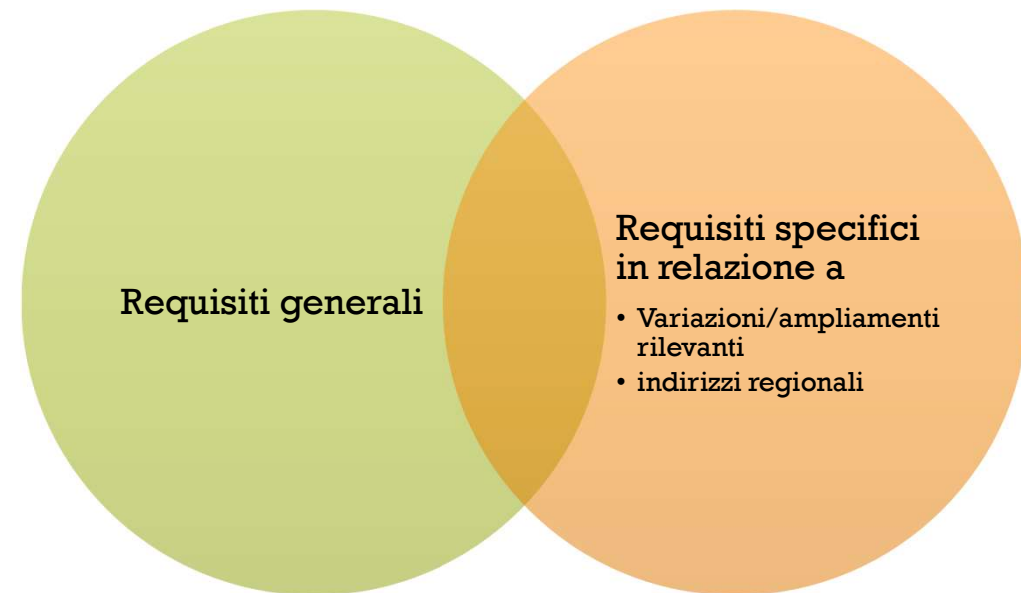
In caso di NC (in autovalutazione) può essere richiesta eventuale ulteriore documentazione (e/o verifica sul campo)

Contenuto del rinnovo

- Stesse attività e discipline presenti nei precedenti accreditamenti
- Stesse prestazioni se sono presenti requisiti specifici per prestazione e/o altri vincoli
- Eventuali variazioni (definitivo e/o provvisorio)

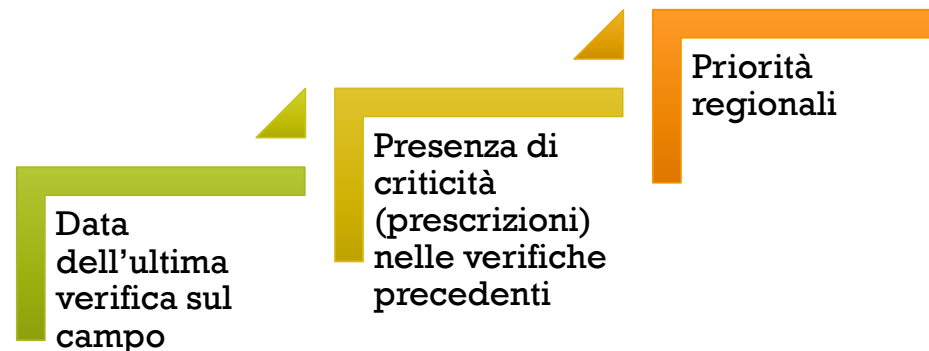
Le verifiche
successive

Il mandato all'ASSR è contestuale al provvedimento



Tempi per le verifiche successive

- Generalmente nel periodo di validità del rinnovo (4 anni) con priorità in relazione a:



- In caso di accreditamenti provvisori comunque entro 18 mesi dalla data di rilascio.

Viola Damen
Servizio Assistenza Ospedaliera
viola.damen@regione.emilia-
romagna.it

Gruppo di coordinamento:

Elis Pirazzoli
Anna Maria Renzi
Ilaria De Santis
Antonella Rolfini
Silvia Monti
Milvia Folegani
Giuseppe Monterastelli
Liliana Tomarchio
Monica Cocchi
Silvia Cremonini
Viola Damen
Vera Serra
Patrizia Venturoli
Caterina Cavicchi

Anselmo Campagna (responsabile del coordinamento)